

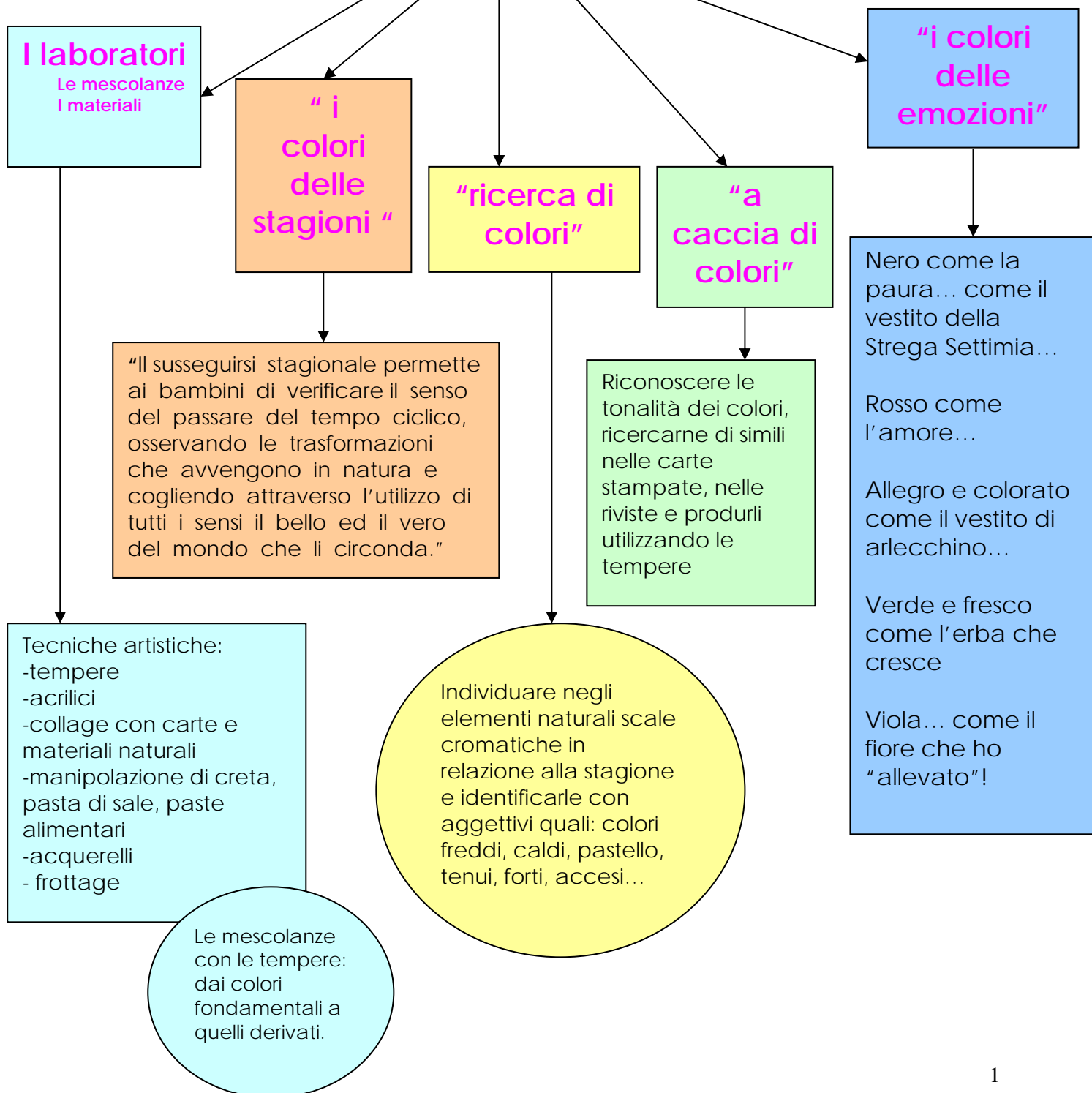
viaggio nel colore

dall'osservazione della natura

alla ricerca,

all'astrazione,

alla sperimentazione

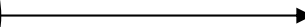
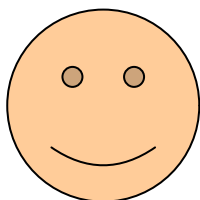


L'importanza del colore

“E’ fondamentale per la crescita e lo sviluppo di ogni individuo vivere , sperimentare , ma soprattutto emozionarsi in un’ esperienza o attività. Le esplorazioni permettono al bambino di assimilare ed elaborare delle informazioni che lo portano ad acquisire una maggiore sicurezza di sè , affinando la vista , imparando a discriminare, riconoscere e verbalizzare correttamente le cose che percepisce.

La proposta è un percorso di esperienze didattiche molto concrete , uno stimolo per tutti i bambini che risponde alla loro voglia di sperimentare i colori, giocare con essi , mescolarli ed utilizzarli con fantasia per disegnare e colorare in tanti modi diversi.

I percorsi



“ i colori delle stagioni “

- Approccio alla conoscenza della ciclicità delle stagioni.
- Conoscenza dell’ambiente naturale.
- Conoscenza dell’albero e delle sue trasformazioni nel corso delle stagioni.
- Conoscenza di alcune regole essenziali per il rispetto dell’ambiente.

OBIETTIVI PER ETA':

3 ANNI	4 ANNI
<ul style="list-style-type: none">*Rispettare ed amare le piante e gli animali.*Imitare i movimenti di alcuni animali.* Coordinare la motricità globale del corpo.*Ascoltare e comprendere discorsi o racconti.*Partecipare alle conversazioni di gruppo.* Aumentare la fiducia nelle proprie capacità comunicative.*Cogliere i colori delle stagioni.	<ul style="list-style-type: none">Rispettare l'ambiente naturale.*Tener conto del punto di vista degli altri.*Verbalizzare esperienze vissute.*Disegnare e riprodurre aspetti o colori che caratterizzano le stagioni.*Utilizzare tecniche diversificate.* Coordinare la motricità segmentaria del corpo.* Denominare elementi e aspetti delle stagioni.* Rispetto delle regole nelle attività di gruppo.

MODALITA':

- * Uscite stagionali per verificare i mutamenti stagionali.
- * Momenti di ascolto.
- *Conversazioni a piccolo o grande gruppo.
- * Progettazione e realizzazione di piccoli ambienti naturali.
- *Realizzazione di cartelloni , di dipinti.
- * Attività di stampa , collage , frottage..

MATERIALI:

- *Di comune cancelleria
- *Materiali naturali es foglie , cortecce , fiori ecc.
- * Materiali , tecniche, nel mondo dei colori.

SPAZI:

- * Sezione
- * Auletta
- * Giardino , bosco, Parco della Repubblica
- * Salone

• AUTUNNO



Nel bosco per raccogliere
castagne e foglie colorate...

Ai bambini di quattro anni viene proposta un'uscita nel bosco, quelli di tre anni invece, escono nel giardino della scuola. Per entrambi l'obiettivo è l'osservazione degli alberi quasi spogli, le foglie che cambiano colore e che cadono e la raccolta di reperti naturali. I bambini raccolgono foglie in giardino, rametti, foglie di diverse forme, castagne e ghiande, nel bosco. Una volta rientrati in sezione i materiali vengono osservati ed utilizzati per effettuare:

- Verbalizzazioni sull'albero e sulla foglia;
- Classificazioni di foglia per forma, grandezza, colore ed appartenenza d'albero;



- Studio della morfologia e delle caratteristiche;
- Rappresentazioni grafico pittoriche
- Composizioni creative (frottage, stampa, ricalco...)



Riproduco le foglie d'autunno con diverse tecniche: stampa, gessetti, ricalco...

Completiamo l'esperienza con la realizzazione di un grande albero disegnato e colorato su carta da pacco e poi fissato alla parete. Ci servirà per registrare i cambiamenti degli alberi del giardino.

Per offrire ai bambini di quattro anni la possibilità di farsi mediatori e trasmettitori di un'esperienza, abbiamo inserito un elemento fantastico, che servisse ad animare la rappresentazione verbale dell'esperienza. Questo è un metodo che usiamo spesso, perché attraverso l'emozione e l'affettività i bambini sono più partecipi e vivono l'esperienza più intensamente.

L'arrivo di Titta



Titta è il nome di un porcospino marionetta, che è arrivato in sezione per raccontare la sua storia. In questo modo i bambini hanno imparato che ci sono animali che durante il freddo inverno, vanno in letargo. Dopo la presentazione e il racconto i bambini più grandi hanno "indossato" il pupazzo e hanno raccontato l'ambiente del bosco: i colori, gli odori, i rumori.

Successivamente il pupazzo è stato riposto ed è stato costruito il bosco "in scatola" con reperti naturali e carte colorate con tempere di colori autunnali.



Ogni bambino ha poi costruito il "suo" porcospino, utilizzando sempre materiale naturale

E, con parole ed immagini è stata ricostruita la "storia di Titta"



• INVERNO

Vengono presentate ai bambini alcune caratteristiche della stagione invernale, in particolare rispetto ai fattori climatici e meteorologici ed ai mutamenti della natura:

cogliamo l'occasione di una nevicata per effettuare un'escursione in giardino per giocare a palle di neve (le maestre sono i bersagli più ambiti!!!), costruire un pupazzo, cercare le impronte lasciate sulla neve da noi o da uccellini in cerca di cibo, raccogliere la neve per fare con essa esperimenti.

esperimento scientifico

Proponiamo ai bambini di utilizzare la neve raccolta per effettuare osservazioni.

- Mettiamo un po' di neve in una vaschetta e mettiamola su uno scaffale in sezione;
- Mettiamo un'altra vaschetta di neve in freezer
- Raccogliamo le ipotesi dei bambini:

Angela : La neve che sta in sezione si scioglie, quella che sta in freezer no...

Davide : no, secondo me si scioglie un po' anche quella che è nel frigo...

Matteo P.: no, perché non è nel frigo, è nel freezer, lì si fanno anche i ghiacci, quelli piccoli, allora c'è freddo.

Italia: fuori c'è tanto freddo, senti le mie mani come sono ghiacciate!!!

Andrea: se la neve la mettiamo fuori non si scioglie, però se viene il sole si scioglie, anche dentro casa si scioglie, anche nella scuola. Nel freezer no.

Michele: Mi fai vedere se si è sciolta quella là su, dai, fammi vedere...

In giardino siamo riusciti a fare soltanto un mucchio di neve, per consolare i bambini il giorno dopo viene realizzato un collage con neve sintetica

Il paesaggio invernale: dopo l'esperienza della neve l'attenzione si punta sul paesaggio. Qualche bambino è stato a sciare o sulla neve in montagna o in collina insieme ai genitori. Dopo la conversazione viene richiesto di riprodurre un paesaggio montano in inverno. I bambini



hanno a disposizione diversi tipi di colori, giornali, ritagli di cassette o baite, alberi innevati... Possono scegliere tra diverse tecniche: gessetti, tempere, pastelli a cera, matite colorate.

I materiali proposti sono un valido strumento per arricchire la creatività dei bambini, riproducendo immagini meno stereotipate.

Osserviamo i colori dell'inverno e riproduciamo foglie con questi colori. L'albero appeso alla parete in sezione cambia vestito...

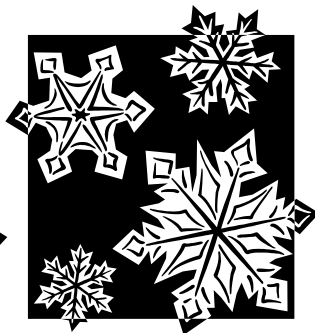
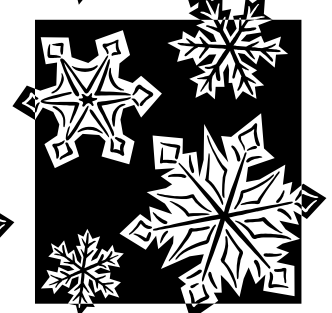
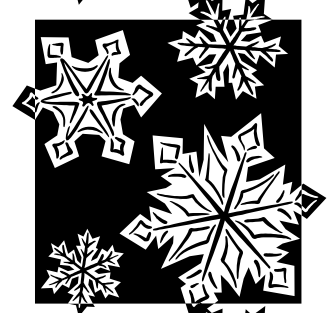


Un altro aspetto legato all'inverno è la mancanza di cibo per gli animaletti che vivono intorno a noi; un giorno Mirco porta a scuola un nido caduto da un albero. Dopo l'osservazione i bambini si pongono il problema:

Dove stanno gli uccellini adesso che gli alberi non hanno le foglie e cosa mangiano?

Decidiamo allora di costruire una mangiatoia e dare cibo agli uccelli fino a quando non sarà passato il freddo...

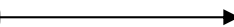
I bambini preparano ogni giorno granaglie, avanzi di verdura, briciole per gli uccelli.



● PRIMAVERA

La primavera propone modelli meravigliosi sia per forma che per colore: proponiamo ai bambini una rappresentazione dal vero di alcune piante di primule e rami di "lillà" (*syringa vulgaris*). Ci piace usare il termine di rappresentazione e non di copia perché il momento in cui il bambino traccia il segno di ciò che vuol riprodurre, o quando riempie il disegno di colore è un'operazione ricca di emozioni: Il fiore è un'emozione, il segno è emozione e il colore è emozione. Il bambino deve essere guidato nell'interpretazione dei sentimenti e delle sensazioni che prova e usare la pittura come forma di grande espressione.





Ricerca di colori

L'osservazione della natura si presta anche per costruire dei campionari di colori; per ottenere questi, i bambini devono imparare ad isolare nel paesaggio un solo particolare. Da qui può partire la ricerca, l'elaborazione, la creazione di un colore simile. Anche in questo caso tutte le operazioni sono concrete, per seguire l'esigenza del bambino di sperimentare, provando e verificando.

Ricerca sui colori dell'inverno:

- Guardo fuori e vedo...
- Ricercò su riviste e giornali il colore che ho "isolato" ...
- Mescolo le tempere per ottenere lo stesso colore...dipingo un cartoncino e confronto.

Campionatura di colori
invernali



Accompagniamo i bambini alla scoperta dei colori della primavera: con il primo sole si può andare alla ricerca di qualche fiore ed osservare il risveglio della natura. anche per la primavera riusciamo a fare campionature di colore

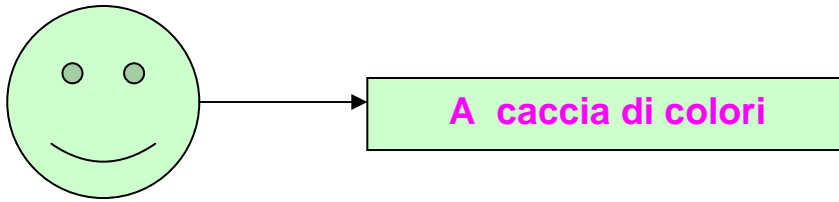




ì colori della primavera sono molti: ogni fiore ha tante sfumature. Lavoriamo insieme ai bambini per creare tavolozze con molte tonalità e li abituiamo a mescolare i colori per ottenere la tinta giusta.

Ecco il risultato: una ricca campionatura di sfumature.





Usciamo in giardino alla ricerca dei colori di primavera...

Insegnante: dove siamo andati questa mattina?

Thomas: Siamo andati fuori ed io spingevo la carriola

Alessandra: nella carriola c'erano i colori

Lia: tanti colori come il nero

Angela: il viola

Erica: il bianco

Alessandro: il rosso

Gabriele: il blu

Matteo P.: il giallo

Alessia: il verde

Gabriele: e anche il marrone

Andrea: io portavo in un recipiente di colore giallo l'acqua

Gabriele: ed io portavo in un cestino i bicchieri di plastica e i pennelli

Nessim: abbiamo osservato le foglie

Erica: di colore verde, e abbiamo preso dalla carriola il colore verde

Angela: ma non era lo stesso verde e abbiamo messo un po' di blu

Gabriele: un po' di bianco

Sara: un po' di acqua e abbiamo mescolato ed era lo stesso colore

Andrea: abbiamo guardato un'altra foglia, un po' marrone

Angela: e allora abbiamo preso un po' di marrone e un po' di nero

Danilo: un po' di rosso

Michele: ed era lo stesso colore

Nessim: e poi abbiamo visto le margherite

Alessia: sono bianche

Tutti: ed in mezzo il giallo

Lia: il gambo era verde

Andrea: il nostro giallo non era come quello della margherita

Michele: e allora abbiamo messo un po' di giallo e un po' di bianco

Andrea: ed era uguale

Lia: poi abbiamo visto una margherita rosa

Angela: e un po bianca

Matteo C.: per fare il rosa abbiamo messo il bianco

Nessim: Ed il rosso

Matteo P.: e abbiamo mescolato

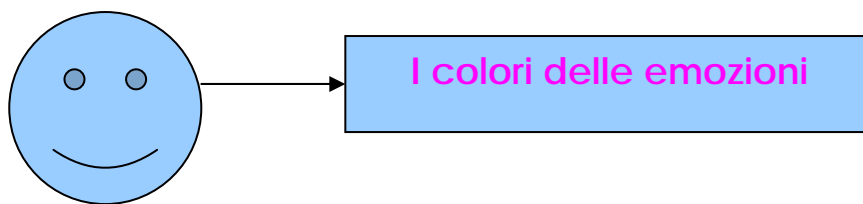
Michele: ed è saltato fuori il rosa.



Usciamo in giardino a caccia di colori: osserviamo l'ambiente ed i suoi particolari: foglie, fiori, fili d'erba. Portiamo con noi tempere, bicchieri e pennelli per miscelare i colori.



Facciamo tante prove... non è sempre facile trovare la sfumatura giusta perché bisogna imparare a dosare le quantità di colore



Il colore è per i bambini un elemento di grande attrazione poiché offre loro la possibilità di esprimere sentimenti, emozioni, di scoprire gli aspetti essenziali delle cose, di individuarlo nella realtà che li circonda. Nel corso delle varie attività essi hanno l'occasione di conoscerne tanti, se diamo loro la possibilità di sperimentare e scoprire le regole della formazione del colore e di utilizzare la scala cromatica come forma espressiva.

I colori della vita

Immagino una vita fatta di colore,
La vorrei rossa come il fuoco e l' amore
magari verde che di speranza si può campare
Immagino una vita blu come il mare
che ti abbraccia felice, senza farti male
e chiedo luce ad un sole giallo
e il cielo più azzurro al canto del gallo,
Un po' di neve bianca per giocare
che la nera tristezza può cancellare.
Quanto colore si può consumare per dipingere
un sogno che deve ancora iniziare.
Mi addormento, contento di sapere che dentro
porto emozioni
colorate, infinite e mai dimenticate,
Uso i colori per raccontare ogni mia emozione,
come le parole di una canzone.

ΝΕΡΟ ΧΟΜΕ... ΛΑ ΣΤΡΕΓΑ ΣΕΤΤΙΜΙΑ



Lettura animata nel Parco della Repubblica, dove i bambini incontrano la Strega Settimia...

Matteo C: dietro al cespuglio c'era la Strega con il cappello a punta...

Mirco: aveva il vestito nero tutto stropicciato

Davide: perché le streghe hanno il vestito tutto nero per spaventare i bambini...

Daniilo: però settimia era buona, ha letto una storia e ci ha dato le caramelle...

Angela: e ci ha fatto uno scherzo e ha detto che erano i ragni...

Sara: aveva i capelli lunghi e tutti grigi

Italia: c'era una bambina che aveva paura

Angela: ma la strega ha paura dei bimbi che piangono e non veniva fuori...

Matteo P. sulla punta del cappello c'era una ragnatela che faceva paura...



I colori dell'amore



ROSSO

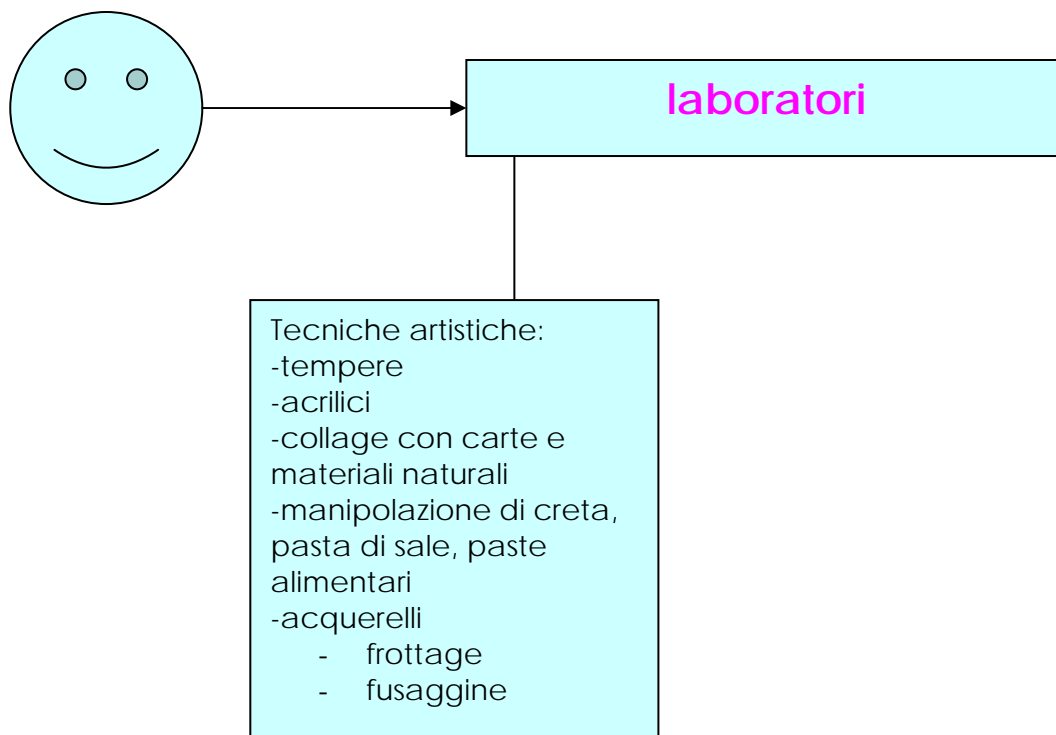
...dei cuori di san valentino

colorato

...come le perle della collana per la festa della mamma

I bambini aderiscono con molto entusiasmo alla preparazione di piccoli doni per i genitori, i nonni ecc... Questo li aiuta nel percorso di identificazione e di senso di appartenenza alla famiglia, si sentono infatti protagonisti.





FUSAGGINE: la sua traccia intensa e marcata è facilmente cancellabile con la mano. È un mezzo diretto e piacevole; produce una discreta varietà di segni con spessori e intensità diverse.

COLLAGE: è una tecnica molto praticata nella scuola dell'infanzia perché è semplice, dà forma a immagini, sensazioni, pensieri per cui tutto il processo di creazione può essere padroneggiato dal bambino stesso e dalla sua originale interpretazione della realtà

TEMPERE: sono i colori più facili da usare di veloce asciugatura e diluibili per ottenere una maggior luminosità del colore.

ACRILICI: danno superfici brillanti se stesi in forma densa; se invece diluiti danno effetti di trasparenza. Aderiscono meglio a più superfici.

MANIPOLAZIONE DI CRETA : attraverso la manipolazione il bambino può scaricare tensioni e incanalare energie di tipo aggressivo; Può inoltre dare forma alle idee e sperimentarsi in produzioni a forma tridimensionale.

CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI

Il progetto "VIAGGIO NEL COLORE" rappresenta una grande attrattiva per i bambini.

Attraverso percorsi didattici aperti e giocosi si è cercato di offrire la possibilità di esplorare e sperimentare materiali e tecniche differenti allo scopo di fare emergere uno stile personale e originale in ognuno, capace di allontanare modelli stereotipati e ripetitivi.

Attraverso un itinerario ricco di situazioni stimolanti dal punto di vista percettivo, espressivo e comunicativo, i bambini hanno scoperto che i colori si possono non soltanto guardare, ma anche manipolare, "vivere", rielaborare e fondere insieme per arrivare a dipingere la realtà con tutte le tonalità e le sfumature appartenenti al mondo reale e della fantasia.

Particolare attenzione è stata posta nei confronti dei bambini con maggiori difficoltà, soprattutto dal punto di vista linguistico. La ricerca e l'uso dei colori ha permesso loro di esternare ciò che verbalmente non potevano esprimere.